

Rassegna Stampa

12-06-2023

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO
BOLOGNA

12/06/2023

28

Il sindaco Lepore
Redazione

2

POLITICA LOCALE

RESTO DEL CARLINO
BOLOGNA

12/06/2023

28

Intervista a Marco Spinedi - L'Interporto raddoppia i treni merci = La sfida
dell'Interporto Spinedi: «Raddoppiare il numero dei treni per il trasporto merci»
Luca Orsi

3

Il sindaco Lepore

Un tavolo con la Regione «Serve una strategia di sistema»

Il sindaco Matteo Lepore: «Valuto come importante la proposta degli industriali e convocherò immediatamente, insieme alla Regione, un tavolo per il trasporto delle merci su ferro. Servono investimenti, anche per questo abbiamo deciso di rimanere in

Interporto e rilanciarne la centralità. Vogliamo una strategia di sistema regionale e un piano per la sostenibilità di aeroporto, oltre allo stop dei sorvoli notturni sulla città. Altrimenti non c'è prospettiva».



Peso: 5%

L'Interporto raddoppia i treni merci

Il presidente Spinedi: «Maxi-investimento per potenziare il trasporto su rotaia. A regime entro il 2027» **Orsi** a pagina 4

La sfida dell'Interporto Spinedi: «Raddoppiare il numero dei treni per il trasporto merci»

Il presidente dell'hub: «L'Europa punta sull'intermodalità ferroviaria

Entro il 2027 passeremo a più di diecimila convogli l'anno»

Aeroporto, domani a Roma l'incontro decisivo sullo stop ai voli notturni

di **Luca Orsi**

Il dibattito sui voli notturni (che il sindaco chiede di bloccare entro l'estate, a tutela della salute dei residenti del Navile) coinvolge anche gli aerei cargo. Domeni, al tavolo convocato da ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si cercherà una mediazione che eviti lo stop dei voli, tutelando però il riposo dei cittadini.

Intanto, prende piede - dopo l'intervento sul *Carlino* di Sonia Bonfiglioli, vicepresidente di Confindustria Emilia Centro - il tema dello sviluppo del sistema intermodale ferroviario, per fare viaggiare più merci possibile sui treni. «Uno degli obiettivi fissati dall'Europa per ridurre le emissioni - afferma Marco Spinedi, presidente di Interporto - mette al centro proprio il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla rotaia».

Presidente Spinedi, è ottimista?

«La questione è complessa. Perché occorre modificare un assetto consolidato, soprattutto in Italia, dove l'80% delle merci

viaggia su gomma».

L'Interporto come si prepara a questa svolta?

«Il nostro piano industriale ha, come obiettivo, quello di drenare il traffico pesante che oggi viaggia sulle autostrade del nodo di Bologna».

Quali interventi servono?

«Il progetto prevede di ampliare e potenziare i terminal ferroviari di Interporto, per allungare i binari e potere gestire treni più lunghi. Di automatizzare il più possibile la movimentazione delle merci nei terminal, con l'utilizzo di nuove gru a portale; E di aumentare la concentrazione del traffico».

Quando finiranno i lavori?

«Entro il 2027».

Quali sono, oggi, i numeri del trasporto su rotaia in Interporto?

«Dai 2.200 treni del 2017 siamo passati ai 5.400 dell'anno scorso. Oggi movimentiamo su ferro circa 2,2 milioni di tonnellate di merci. Significa, a spanne, togliere circa 120mila camion dalle nostre strade».

Una volta a regime, terminato l'ampliamento?

«Passeremo a oltre 10mila treni l'anno, per un totale di 3,5/4 tonnellate di merci movimentate su ferro».

Quali investimenti sono previsti?

«In ambito ferroviario, parliamo di 35-36 milioni, in parte già finanziati dal Ministero. A questi si aggiungono 15 milioni per realizzare due nuovi magazzini e impianti fotovoltaici».

Puntate a gestire treni più lunghi. Può spiegare?

«La ferrovia è competitiva rispetto alla strada quando hai treni molto lunghi. Più il treno è lungo, più è economico per singola unità di carico e quindi è competitivo rispetto ai camion. Negli Usa, il top è il merci Los Angeles-Chicago, lungo 2,5 chilometri».

In Italia?

«Parliamo di treni con una lunghezza di circa 450 metri. L'obiettivo europeo è portare la maggior parte dei convogli a 750 metri, con prospettiva di treni lunghi un chilometro. Ferrovie e Rfi stanno lavorando all'adeguamento di linee e servizi per potere fare circolare treni

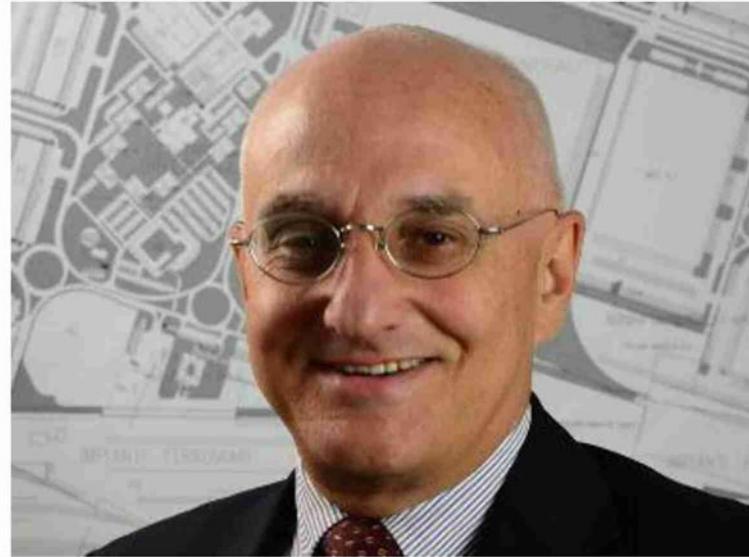


Peso: 25,1%, 28,50%

così. Un cambio di passo nell'intermodalità che porterà maggiore competitività al nostro territorio e alle nostre aziende».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Siamo al lavoro
per ampliare
e potenziare
i nostri terminal
e allungare i binari**



Marco Spinedi, presidente di Interporto



Peso: 25,1%, 28,50%